



**Comune di**  
**SERRAVALLE PISTOIESE**  
*(Provincia di Pistoia)*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2005**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'organo di revisione*

*Dott.ssa Antonella Giovannetti*

*Dott. Marco Pisaneschi*

*Rag. Federico Puccinelli*

## Premessa

Analogamente a quanto già effettuato in questa stessa sede relativamente al parere sul bilancio di previsione 2004 il Collegio dei Revisori, prima di entrare nel merito delle valutazioni attinenti le singole voci che compongono il bilancio stesso, intende tracciare, il quadro giuridico di riferimento.

L'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 dispone che il Collegio dei Revisori relativamente al Bilancio di Previsione, deve esprimere un giudizio di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti; nel rilasciare il proprio parere il Collegio attesta di fatto:

- l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;
- l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al D.P.R. 194/96);
- la completezza degli allegati;
- la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);
- il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

Le altre norme che sottendono alla formazione del bilancio di previsione prevedono:

1. l'obbligo di predisporre, adottare, pubblicare ed approvare, contestualmente al bilancio, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
2. l'obbligo di predisporre l'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art.91 dlgs.267/2000, art.35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art.19, comma 8 legge 448/2001);
3. l'obbligo di trasmettere agli organi di controllo ed alla Corte dei Conti i provvedimenti di riconoscimento di debiti ( art.23, comma 5, legge 289/2002);
4. il divieto di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento (art.30, comma 15,

legge 289/2002e art. 3, commi da 16 a 21, legge 350/2003);

5. la destinazione dell'entrata derivante dal contributo per permesso di costruzione (ex provento per rilascio concessioni edilizie) in maniera compatibile con le norme previste dal testo unico dell'edilizia e delle specifiche imposizioni previste dalla Legge Finanziaria; ai sensi dell'Art. 1, comma 43 detto contributo e relative sanzioni può essere destinato al finanziamento di spese correnti entro il limite del 75 % per l'anno 2005 e del 50% per l'anno 2006.
6. facoltà di utilizzare le plusvalenze da alienazione di beni per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. ( art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003, finanziaria 2004).

## **NOVITA' NORMATIVE CONTENUTE NELLA LEGGE FINANZIARIA PER IL 2005 (legge n. 311 del 30/12/2004)**

### **PATTO DI STABILITA'**

(Art. da 21 a 41)

Le modalità di costruzione del patto non sono più basate sull'obbligo di rispettare un limite al disavanzo annuale.

L'obiettivo programmatico viene determinato in un limite all'incremento del complesso delle spese correnti e delle spese in conto capitale, sia in termini di competenza che di cassa, rispetto alla spesa media del triennio 2001/2003 risultante dai rendiconti.

Sono escluse dal calcolo:

- le spese di personale;
- le spese derivanti dall'acquisizione di partecipazioni azionarie e di altre attività finanziarie, dai conferimenti di capitale e dalle concessioni di crediti;
- le spese per trasferimenti destinati alle amministrazioni pubbliche elencate nell'allegato 1, alla legge finanziaria 2005;
- le spese per interventi a favore di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile;
- le spese per calamità naturali per le quali sia dichiarato lo stato di emergenza;

- le spese sostenute dai Comuni per il completamento delle ordinanze emanate a seguito di dichiarazione di stato di emergenza;
- per il solo anno 2005, le spese derivanti da interventi cofinanziati dall'Unione Europea, comprese le corrispondenti quote di parte nazionale.

Il limite di spesa può essere superato per spese d'investimento finanziate da:

- proventi da alienazione di beni mobili ed immobili;
- erogazioni a titolo gratuito e liberalità.

Il limite di crescita della spesa si riferisce alle spese correnti e per investimenti considerate nel loro complesso. In sostanza ciò che viene richiesto all'ente è che il complesso delle spese nel 2005 non sia superiore al totale della corrispondente spesa annua mediamente sostenuta nel triennio 2001-2003 aumentata dell'11,50% in quanto la spesa media pro-capite (somma dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui del triennio 2001-2003 diviso per il numero degli abitanti) è inferiore alla media nazionale della classe demografica di appartenenza.

Negli anni successivi al 2005 il limite agli impegni ed ai pagamenti sarà il seguente:

- anno 2005 totale 2003+ 11,50% = B
- anno 2006 totale B + 2% = C
- anno 2007 totale C + 2% = D

### **Previsione di cassa e monitoraggio**

**(commi da 30 a 32)**

L'obbligo di effettuare la previsione annuale di cassa riguarderà tutte le province e i comuni inclusi nel patto di stabilità con la seguente. I comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 30.000 abitanti sono tenuti a predisporre entro il mese di febbraio una previsione di cassa cumulata e articolata per trimestri da comunicare alla Ragioneria Provinciale dello Stato.

L'organo di revisione deve verificare entro il mese successivo al trimestre il rispetto dell'obiettivo periodico e la sua coerenza con l'obiettivo annuale.

In caso di scostamento nel trimestre o semestre successivo l'ente è tenuto al rientro delle spese nei limiti stabiliti intervenendo sui pagamenti.

La verifica del rispetto degli obiettivi annuali del patto, sia in termini di competenza che di cassa, spetta sempre all'organo di revisione che in caso di violazione della normativa deve darne comunicazione al Ministero dell'Interno, con le modalità che verranno definite con apposito decreto.

### **Sanzioni (comma 33)**

Per chi non ha rispettato il patto di stabilità 2004 e non lo rispetterà negli anni 2005, 2006 e 2007 si verificheranno i seguenti divieti:

- a) di effettuare spese per acquisto di beni e servizi in misura non superiore alla spesa dell'ultimo anno in cui si è accertato il rispetto del patto. Per gli enti soggetti dal 2005 alle regole del patto, il limite è riferito alle spese dell'anno 2003;
- b) divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- c) divieto di ricorrere ad indebitamento per investimenti.

### **Assunzione prestiti (comma 35)**

Dal 2005 per l'assunzione di prestiti occorrerà attestare il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità dell'anno precedente.

### **Incarichi per studi, ricerca o consulenza (Art. 1, comma 42)**

L'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'ente deve:

- essere adeguatamente motivato con specifico riferimento all'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'ente in grado di assicurare i medesimi servizi;

- essere corredato della valutazione dell'organo di revisione;
- essere trasmesso alla Corte dei Conti.

Sono esclusi gli incarichi conferiti ai sensi della legge 109/94.

L'affidamento di incarichi che non rispettano le condizioni e le modalità di cui sopra costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

### **Indebitamento**

**(art. 1, comma 68)**

La contrazione di mutui, le aperture di credito ed i prestiti obbligazionari, se non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio, devono essere deliberate dal Consiglio.

I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa DD.PP. non potranno avere durata inferiore a 5 anni (in precedenza il limite era 10 anni).

### **Emissione di titoli obbligazionari**

**(art. 1, comma 74)**

Nel caso di emissione di nuovi titoli obbligazionari, con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, è necessario costituire un fondo di ammortamento del debito o concludere una operazione di swap per l'ammortamento del prestito, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del d.m. 389 del 1/12/2003.

### **Assunzione di personale per mobilità**

**(art. 1, comma 47)**

Gli enti locali che hanno rispettato il patto di stabilità per l'anno precedente possono assumere personale per mobilità, anche intercompartimentale, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche.

### **Assunzione di personale a tempo indeterminato**

#### **(art. 1, comma 98)**

Gli enti non potranno attivare le assunzioni programmate per il 2005 fino all'emanazione di un DPCM attuativo delle economie di spesa che il comparto deve assicurare negli anni dal 2005 al 2007.

Sono consentite le assunzioni connesse al passaggio di funzioni da parte dello Stato il cui onere sia coperto da trasferimenti erariali compensativi della mancata assegnazione di personale.

Presupposto per nuove assunzioni è la certificazione del rispetto del patto di stabilità dell'anno precedente.

### **ICI**

#### **(art. 1, comma 67)**

I termini per l'accertamento Ici che scadono il 31/12/2004, sono prorogati al 31/12/2005, limitatamente alle annualità d'imposta 2000 e successive.

#### **(Art. 1, commi da 335 a 339)**

### **Sperequazione fra microzone**

Quando nelle microzone, il rapporto tra il valore medio di mercato (DPR 138/98) ed il valore catastale si discosta significativamente dall'analogo rapporto calcolato sulle intere microzone comunali, il Comune può chiedere all'Agenzia del territorio una revisione del classamento con attribuzione di una nuova rendita.

### **Immobili non dichiarati o con classamento non coerente**

In presenza di immobili non dichiarati in catasto o con una situazione di fatto non coerente con il classamento catastale, il Comune può richiedere al contribuente la presentazione di atti di aggiornamento entro 90 giorni.

Se i soggetti interessati non provvedono, interviene l'Agenzia del territorio ad iscrivere in catasto l'immobile o alla verifica del classamento, con onere a carico degli interessati ed a notificare le risultanze. Gli effetti fiscali decorrono dal 1/1 dell'anno successivo alla data cui riferire la mancata

presentazione della denuncia catastale, ovvero dal 1/1 dell'anno di notifica della richiesta del Comune.

Entro il 30/1/2005 il Direttore dell'Agenzia del territorio stabilirà con proprio provvedimento le modalità tecniche ed operative per l'applicazione delle disposizioni di cui sopra.

## VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Antonella Giovannetti, Dott. Marco Pisaneschi e Rag. Federico Puccinelli, revisori del Comune di Serravalle Pistoiese ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 24-02-2005 con delibera n. 9 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2005/2007;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2003;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della legge n. 109/1994;
- le proposte di deliberazioni concernenti, per l'esercizio 2005, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui da assumere;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed il regolamento vigente di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### A. BILANCIO DI PREVISIONE 2005

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2005, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.830.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.712.503,68
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	520.081,37	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.813.351,04
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.039.324,31		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.658.449,04		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.150.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	922.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	724.912,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	724.912,00
<i>Totale</i>	9.922.766,72	<i>Totale</i>	10.172.766,72
Avanzo di amministrazione	250.000,00	Disavanzo di amministrazione	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>10.172.766,72</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>10.172.766,72</b>

<b>A) Equilibrio economico finanziario</b>			La differenza	
Entrate titoli I - II - III	(+)	€ 6.389.405,68	è finanziata con:	
Spese correnti	(-)	€ 5.712.503,68	1) contributi per permesso di costruire (27,10%)	€ 195.098,00
	<i>Differenza</i>	€ 676.902,00		
Avanzo economico		€ 500.000,00		
Quote di capitale di ammortamento dei mutui	(-)	€ 372.000,00	2) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
	<i>Differenza</i>	€ 195.098,00		
<b>B) Equilibrio finale</b>			3) Avanzo di amministrazione	
Entrate finali (av+titoli I + II + III + IV)	(+)	€ 8.297.854,72		
Spese finali (disav. + titolo I + II)	(-)	€ 8.525.854,72		
Finanziare	(-)	€ 228.000,00		
Saldo netto da:				
Impiegare	(+)			

In termini più chiaramente intelligibili:

- il pareggio finanziario è rispettato con le seguenti risultanze:

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€10.172.766,72</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€10.172.766,72</b>

- il pareggio economico è rispettato con le seguenti risultanze:

**ENTRATE:**

- Titolo 1 - Tributarie	€ 3.830.000,00
- Titolo 2 - Trasferimenti	€ 520.081,37
- Titolo 3 - Extratributarie	€ 2.039.324,31

**ENTRATE CORRENTI** € **6.389.405,68**

+ Quota oneri urbanizzazione € 195.098,00

**TOTALE** € **6.584.503,68**

Finanziamento investimenti (meno) € 500.000,00

**TOTALE** € 6.084.503,68

**SPESE:**

- Titolo 1 - Spesa corrente	€ 5.712.503,68
- Titolo 3 - Quote capitale mutui	€ 372.000,00

**TOTALE** € 6.084.503,68

I servizi per conto terzi pareggiano nell'importo complessivo di € 724.912,00.

Il contributo per permesso di costruire e relative sanzioni è destinato al finanziamento della spesa corrente per una percentuale del 27,10% ( il limite massimo da Legge Finanziaria 2005 è del 75%).

## **2. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Per funzioni delegate dalla Regione	79.026,00	79.026,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	1.000,00	1.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	375.949,04	375.949,04
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	66.000,00	66.000,00
Per altri contributi straordinari	130.000,00	130.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	255.000,00	127.500,00
Per mutui	600.000,00	600.000,00

## **3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2005 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire	183.174,00	183.174,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	11.924,00	11.924,00
- recupero evasione tributaria	50.000,00	50.000,00
- canoni concessori pluriennali	-	-
- plusvalenze da alienazione	-	-
- sentenze esecutive ed atti equiparati	-	-
- eventi calamitosi	-	-
- consultazioni elettorali o referendarie	50.000,00	50.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-	-
- altri oneri straordinari della gestione corrente	36.615,00	36.615,00
- spese per organo straordinario di liquidazione	-	-
- altre	-	-
<b>Totale</b>	<b>331.713,00</b>	<b>331.713,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

#### **4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

##### **Mezzi propri**

- avanzo di amministrazione presunto	250.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	500.000,00	
- alienazione di beni	195.500,00	
- altre risorse (concessioni cimiteriali ed oneri urban.ne)	684.902,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.630.402,00</b>

##### **Mezzi di terzi**

- mutui	600.000,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	1.000,00	
- contributi regionali	375.949,04	
- contributi da altri enti	66.000,00	
- altri mezzi di terzi	140.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.182.949,04</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.813.351,04</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>2.813.351,04</b>

L'avanzo presunto deriva da economie su residui passivi del titolo II relativi ad opere pubbliche.

L'importo di Euro 250.000,00 è iscritto in bilancio con destinazione ad investimenti.

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo non vincolato a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto.

#### **5. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2004**

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2004 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2004 la delibera n. 74 del 29-09-2004 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2004 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2003 per €513.808,41.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 562.721,06 il finanziamento di spese di investimento;
- € 53.000,00 il finanziamento di spese correnti;

## **B) BILANCIO PLURIENNALE**

### **1. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

#### **ANNO 2006**

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2006 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	6.463.821,23	
Spese correnti titolo I	5.743.919,23	
Differenza parte corrente (A)		719.902,00
Quota capitale amm.to mutui	420.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		420.000,00
Differenza (A) - (B)		299.902,00

Il contributo per permesso di costruire e relative sanzioni è destinato al finanziamento della spesa corrente per una percentuale del 26,33% ( massimo 50%), che rientra nei limiti di cui al comma 43 dell'art. 1 della legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria per il 2005.

#### **ANNO 2007**

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2007 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	6.553.545,23	
Spese correnti titolo I	5.757.143,23	
Differenza parte corrente (A)		796.402,00
Quota capitale amm.to mutui	428.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		428.000,00
Differenza (A) - (B)		368.402,00

Il contributo per permesso di costruire e relative sanzioni è destinato al finanziamento della spesa corrente per una percentuale del 19,08 (massimo 50%), che rientra nei limiti di cui al comma 43 dell'art. 1 della legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria per il 2005.

## VERIFICA RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'

Ai fini della verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, si rilevano i seguenti dati relativi a previsioni e limiti di impegno ammessi:

### Calcolo obiettivo Programmatico di Competenza

<b>Dati di competenza anni 2001/2003</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Spese titolo I	5.530.622	5.812.963	7.907.756
Spese titolo II	1.771.824	2.094.327	2.648.140
<i>Totale (A)</i>	<i>7.302.445</i>	<i>7.907.290</i>	<i>7.907.756</i>
<b>A dedurre:</b>			
- spese di personale (compreso IRAP)	1.938.811	2.085.480	2.206.191
- spese per acquisizione attività finanziarie	5.165		84.163
- spese per conferimento di capitale ( intervento 9 tit.II)			
- spese per concessione di crediti ( int.10 titolo II)			247.000
- spese per trasf. a amm.ni pubb. (parte int.5 tit.I e int.7 tit.II)	10.432	7.834	13.225
- spese per int. a favore minori sogg.a provv.autorità giudiziaria	58.432	60.252	69.839
- spese per calamità naturali con dichiaraz. stato emergenza	92.700	86.677	6.993
- spese per compl.nto ordin.emanate per dich.stato emergenza			
- spese per interventi cofinanziati Unione Europea			112.552
<i>Totale deduzioni (B)</i>	<i>2.105.539</i>	<i>2.240.244</i>	<i>2.739.963</i>
<b>Differenza (A) - (B)</b>	<b>5.196.906</b>	<b>5.667.046</b>	<b>5.167.793</b>
<b>Media 2001-2003</b>			<b>5.343.915</b>
<b>Spesa consentita anno 2005 ( media 2001-2003 + 11,50%)</b>			<b>5.958.465</b>

### Ulteriore limite

Spesa Tit. II fin. Proventi alien. Beni mob. Immobili	195.500
Spesa Tit. II fin. Erog. Titolo gratuito e liberalità	130.000
<b>Totale limite ulteriore</b>	<b>245.500</b>

<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2005</b>	<b>6.203.965</b>
-------------------------------------	------------------

<b>Previsioni di competenza</b>	<b>2005</b>
Spese titolo I	5.712.504
Spese titolo II	2.813.351
<i>Totale (A)</i>	<i>8.525.855</i>
<b>A dedurre:</b>	
- spese di personale	2.313.066
- spese acquisizione attività finanziarie	
- spese per conferimento di capitale ( intervento 9 tit.II)	
- spese per concessione di crediti ( int.10 titolo II)	
- spese per trasferim. ad amm.ni pubb. (parte int.5 tit.I e int.7 tit.II)	9.792
- spese per int. a favore minori sogg.a provv.autorità giudiziaria	59.344
- spese per calamità naturali con dichiaraz. stato emergenza	
- spese per compl.nto ordin.emanate per dich.stato emergenza	
- spese per interventi cofinanziati Unione Europea	
- quota spesa sostenuta ente capofila	19.680
<i>Totale deduzioni (B)</i>	<i>2.401.881</i>

**Calcolo obiettivo Programmatico di Cassa**

Per l'anno 2005 l'altro obiettivo disposto dalla legge n. 311 del 30 dicembre 2004, è il contenimento dei pagamenti di spesa, considerata ai fini del patto, nei limiti di quelli mediamente effettuati negli anni dal 2001 al 2003, aumentati del 11,50%.

Tenuto conto di quanto precisato nella citata circolare n.4/2005, si determinano i seguenti limiti di pagamenti:

<b>Dati di cassa anni 2001/2003</b>			
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Spese titolo I	5.290.776	5.517.617	5.288.147
Spese titolo II	1.211.642	1.734.301	1.957.747
<i>Totale (A)</i>	<i>6.502.417</i>	<i>7.251.918</i>	<i>7.245.894</i>
<b>A dedurre:</b>			
- spese di personale	2.066.363	2.083.558	2.049.010
- spese per acquisizione attività finanziarie			
- spese per conferimento di capitale ( intervento 9 tit.II)			
- spese per concessione di crediti ( int.10 titolo II)			247.000
- spese per trasf. a amm.ni pubb. (parte int.5 tit.I e int.7 tit.II)	8.544	5.845	6.153
- spese per int. a favore minori sogg.a provv. autorità giud.	58.432	60.252	69.838
- spese per calamità naturali con dichiaraz. stato emergenza	100.743	86.677	
- spese per compl. nto ordin. emanate per dich. stato emergenza			
- spese per interventi cofinanziati Unione Europea			
<i>Totale deduzioni (B)</i>	<i>2.234.082</i>	<i>2.236.332</i>	<i>2.372.001</i>
<b>Differenza (A) - (B)</b>	<b>4.268.335</b>	<b>5.015.586</b>	<b>4.873.893</b>
<b>Media anni 2001-2003</b>			<b>4.719.271</b>

<b>Pagamenti consentiti anno 2005 ( media 2001-2003 + 11,50%)</b>	<b>5.261.987</b>
---	------------------

	<b>2005</b>
Pagamenti limite	5.261.987
Spesa del titolo II fin. con proventi alienaz. beni mobili e immob.	
Spese del titolo II fin. con erog.ni a titolo gratuito e liberalità	
<b>Limite ulteriore per pagamenti</b>	<b>5.261.987</b>

L'art. 1, commi da 21 a 41 della legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria per l'anno 2005, indica quali obiettivi del patto di stabilità interno per gli anni 2005-2007 dei limiti all'aumento della spesa del titolo I e del titolo II sia in termini di competenza che di cassa.

- **saldo finanziario di competenza**

Come sopra dimostrato con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa, con l'esclusione della spesa per il personale che nel

triennio non evidenzia una tendenza alla diminuzione. Tuttavia la circolare della Ragioneria Generale dello Stato ha precisato che non è necessario che gli obiettivi della Finanziaria 2005 siano rispettati nella predisposizione del bilancio di previsione bensì in sede di consuntivo.

- ***saldo finanziario di cassa***

Il citato articolo 1, commi da 21 a 41 della legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria per il 2005, obbliga gli enti locali tenuti al rispetto del patto di stabilità a formulare entro il 28/2/2005 (31/3/2005 per i comuni con popolazione da 3.000 a 5.000 abitanti) una previsione cumulativa dei pagamenti di spese rientranti nel patto di stabilità articolata per trimestri (per semestre per i comuni con popolazione da 3.000 a 5.000 abitanti) e coerente con l'obiettivo annuale.

Per l'anno 2005, l'obiettivo disposto dalla legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005, è di contenere i pagamenti della spesa considerata ai fini del patto (vedi tabella precedente) nei limiti di quelli mediamente effettuati negli anni dal 2001 al 2003 aumentati dell'11,50%.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2005

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2004 ed al rendiconto 2003:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2003	Previsioni definitive esercizio 2004	Bilancio di previsione di 2005
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	3.714.101,89	3.843.002,14	3.830.000,00
<b>Titolo II</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	833.279,29	550.654,65	520.081,37
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	1.748.202,67	1.997.792,91	2.039.324,31
<b>Titolo IV</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.382.206,70	3.316.525,00	1.658.449,04
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	423.000,00	1.666.457,00	1.150.000,00
<b>Titolo VI</b> Entrate da servizi per conto di terzi	548.619,94	715.053,00	724.912,00
<i>Totale</i>	8.649.410,49	12.089.484,70	9.922.766,72
Avanzo applicato		513.808,41	250.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>8.649.410,49</b>	<b>12.603.293,11</b>	<b>10.172.766,72</b>

<i>Spese</i>	Rendiconto 2003	Previsioni definitive esercizio 2004	Bilancio di previsione 2005
Disavanzo applicato			
<b>Titolo I</b> Spese correnti	5.259.615,29	5.723.094,77	5.712.503,68
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	2.648.140,42	5.323.688,34	2.813.351,04
<b>Titolo III</b> Spese per rimborso di prestiti	290.087,38	841.457,00	922.000,00
<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	548.619,94	715.053,00	724.912,00
<b>Totale spese</b>	<b>8.746.463,03</b>	<b>12.603.293,11</b>	<b>10.172.766,72</b>

## TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2004 ed al rendiconto 2003:

	Rendiconto <i>2003</i>	Previsioni definitive esercizio <i>2004</i>	Bilancio di previsione <i>2005</i>
I.C.I.	2.073.437,40	2.270.000,00	2.240.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	43.554,64	47.000,00	49.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	152.828,87	150.000,00	150.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	177.754,14	180.000,00	190.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	1.113.406,19	1.136.502,14	1.137.500,00
Altre imposte	91.270,33	1.000,00	5.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>3.652.251,57</b>	<b>3.784.502,14</b>	<b>3.771.500,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	43.162,86	55.000,00	55.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	1.408,80	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	14.091,25	0,00	0,00
Altre tasse	395,10	500,00	500,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>59.058,01</b>	<b>55.500,00</b>	<b>55.500,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.792,31	3.000,00	3.000,00
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>2.792,31</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.714.101,89</b>	<b>3.843.002,14</b>	<b>3.830.000,00</b>

Nella premessa del presente parere il Collegio ha fatto riferimento ai principi contabili che sottendono alla formazione del bilancio di previsione degli enti locali. Fra questi vi è anche quello che prevede l'inserimento degli oneri di urbanizzazione, all'uopo ribattezzati "contributi permesso di costruire", al titolo primo.

Al riguardo il Collegio sottolinea che la Legge finanziaria 2005 ha limitato l'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente fino ad un massimo del 75%, con ciò ribadendo la caratteristica di entrata in conto capitale degli stessi.

### **Imposta comunale sugli immobili**

La previsione dell'I.C.I. presenta le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2004 ed al rendiconto 2003:

	<i>Rendiconto 2003</i>	<i>Previsioni definitive 2004</i>	<i>Bilancio di previsione 2005</i>
Abitanti al 31.12.200..	10.543	10.675	10.849
Aliquota prima abitazione	6,00	6,00	6,00
Aliquota altri immobili	6,00	6,50	6,50
Aliquota immobili a disposizione	7,00	7,00	7,00
<b>Gettito I.C.I.</b>	<b>2.023.437,40</b>	<b>2.155.000,00</b>	<b>2.190.000,00</b>
Gettito per abitante	191,92	201,87	201,86
Gettito per punto di aliquota	337.239,57	331.538,46	336.923,08
Gettito per punto per abitante	27,42	28,84	28,84

Il gettito, determinato con le seguenti aliquote, detrazioni e riduzioni, sulla base del regolamento del tributo, approvato con atto consiliare n. 11 del 16.03.1999, modificato con atto consiliare n. 6 del 16.03.2001 è stato previsto in Euro 2.190.000,00

- aliquota ordinaria 6,50‰
- aliquota per abitazione principale 6,00‰
- aliquota per alloggi non locati 7,00‰
- detrazione per abitazione principale Euro 134,28

L'organo di revisione ha verificato, altresì, l'iscrizione tra le spese della somma di Euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Presunto accertamento anno 2004	2.171.098,00
Incremento accertamenti (+)	18.902,00
variazione classamento e immobili non dichiarati (+)	
Variazioni detrazione abitazione principale (-)	
Incremento dovuto ad accertamento (anni pregressi) (+)	
Ulteriori detrazioni (-)	
<b>TOTALE</b>	2.190.000,00
<b><i>Stanziamiento previsto prudenziale</i></b>	<b><i>2.190.000,00</i></b>

L'aumento rispetto alla previsione 2004 è attribuibile sia all'inserimento di nuovi fabbricati che all'effetto del recupero dell'evasione effettuato ed in corso per gli anni precedenti grazie al quale è emersa nuova materia imponibile a tali fini.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in Euro 50.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica, tenendo conto anche della proroga dei termini di accertamento disposto dall'art. 1, comma 61 della legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria per il 2005, per le annualità di imposta 2000 e successive.

La Legge finanziaria per l'anno 2005 ha prorogato i termini per l'accertamento Ici, che sarebbero scaduti il 31/12/2004, al 31/12/2005 (annualità d'imposta 2000 e successive).

Il Collegio invita a monitorare attentamente l'andamento delle entrate previste in considerazione che la legge finanziaria sopra indicata ha prorogato esclusivamente i termini per l'accertamento ma non quelli per la liquidazione dell'imposta.

### **Imposta comunale sulla pubblicità**

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in Euro 49.000,00 è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del d.lgs. n. 507/93 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati disposta dall'articolo 10 della legge finanziaria 2002 n. 448 aumentando, di conseguenza, per il minor gettito i trasferimenti erariali.

### **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

Il gettito è previsto in Euro 190.000,00 tenendo conto degli elementi (numero contribuenti e imponibile medio risultante dai dati Ancitel o Min. Finanze) in possesso dell'Ente. Essendo rimasta invariata la relativa aliquota è evidente che il maggior gettito stimato (Euro 10.000,00) deriva dalla crescita tendenziale del reddito dichiarato dai residenti. Tale dato, che appare in controtendenza

rispetto al momento non favorevole dell'economia nazionale, è in realtà riferito ai dati definitivi elaborati dal Ministero che, giocoforza, risalgono ad alcuni anni addietro.

Il Collegio ricorda che le disposizioni normative in vigore impediscono di agire sull'aliquota. In proposito vedasi anche i commenti al bilancio pluriennale.

### **Addizionale ENEL**

In riferimento a tale entrata, preso atto che il Ministero ha effettuata un ricalcolo delle quote di competenza di ciascun comune, il Collegio suggerisce di non porre in essere, in via cautelativa, investimenti almeno fino ad un importo pari al valore contenuto nel bilancio 2005 (Euro 111.000,00).

### **Compartecipazione al gettito I.R.P.E.F.**

Il gettito è previsto per un importo di Euro 1.137.500,00, importo pressoché corrispondente al dato della previsione definitiva 2004, in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 55.000,00 assumendo come stima il dato da assestamento 2004.

### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito previsto in Euro 3.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D. LGS. n. 507/93.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2005.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2005, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2004 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2002</b>	<b>Accertamento 2003</b>	<b>Previsione definitiva 2004</b>	<b>Previsione 2005</b>
Euro 645.573,00	Euro 690.619,49	Euro 893.000,00	Euro 720.000,00

L'organo di revisione ha verificato che esistono convenzioni in atto con i privati in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente e richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di definire in modo chiaro e preciso i termini di devoluzione delle opere stesse una volta completate.

## TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2004 ed al rendiconto 2003:

	<b>Rendiconto</b> <i>2003</i>	<b>Previsioni</b> <b>definitive</b> <i>2004</i>	<b>Bilancio di</b> <b>previsione</b> <i>2005</i>
<i>Categoria 1*</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	566.304,22	228.120,95	219.116,53
<i>Categoria 2*</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	173.992,21	202.256,41	190.100,84
<i>Categoria 3*</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	82.686,16	86.242,29	79.026,00
<i>Categoria 4*</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	2.996,70	1.900,00	
<i>Categoria 5*</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	7.300,00	32.135,00	31.838,00
<b>Totale</b>	<b>833.279,29</b>	<b>550.654,65</b>	<b>520.081,37</b>

### TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti) ed è iscritto al netto della riduzione per attribuzione della compartecipazione all'Irpef iscritta al titolo I.

Sono previsti i seguenti trasferimenti dello Stato:

- per rimborso IVA servizi esternalizzati Euro 55.476,51
- per rimborso minore gettito abolizione imposta sulle insegne Euro 8.513,76
- contributo ordinario Euro 111.145,91
- contributo sviluppo investimenti Euro 27.207,35
- contributo contratti segretari generali Euro 4.773,00
- altri contributi Euro 12.000,00

**CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

Si prende atto che l'ente ha compilato la tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Si riporta di seguito un riepilogo dei contributi riferiti ai principali servizi delegati dalla regione:  
(eventuale)

<b>SERVIZIO</b>	<b>Rendiconto 2003</b>	<b>Previsioni definitive 2004</b>	<b>Bilancio di previsione 2005</b>
Funzioni caccia e pesca (serv. 101)	1.027,26	1.100,00	1.100,00
Funzioni Legge reg. 16/99 (serv. 906)	1.107,66	3.100,00	2.000,00
Funzioni sicurezza sociale (serv. 1004)	60.116,12	66.116,12	60.000,00
Funzioni diritto allo studio (serv. 402)	20.435,12	15.926,00	15.926,00
<b>Totale</b>	<b>82.686,16</b>	<b>86.242,12</b>	<b>79.026,00</b>

## **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2004 ed al rendiconto 2003:

	<b>Rendiconto 2003</b>	<b>Previsioni definitive 2004</b>	<b>Bilancio di previsione 2005</b>
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	864.599,26	1.014.774,00	1.087.660,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	624.095,08	700.845,31	662.845,31
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	26.356,06	20.627,48	12.100,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			22.000,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	233.152,27	261.546,12	254.719,00
<b>Totale</b>	<b>1.748.202,67</b>	<b>1.997.792,91</b>	<b>2.039.324,31</b>

### **Categoria 1°: Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2005 in Euro 255.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

### **Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente**

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, come da elenco allegato al bilancio, e si osserva che i proventi sono adeguati.

### **Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

In merito alla previsione di Euro 22.000,00 si osserva che tali dividendi derivano dalla distribuzione di utili della società Publiservizi S.p.A.

### **Categoria 5°: Proventi diversi**

In merito alla previsione di Euro 254.719,00 si evidenzia che l'imposto di Euro 222.000,00 è relativo a canoni per il servizio idrico.

## TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

<b>TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	355.500,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	1.000,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	375.949,04
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	66.000,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	860.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	
<b>Totale</b>	<b>1.658.449,04</b>
<b>TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	600.000,00
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>
(+) Avanzo di amministrazione	250.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	304.902,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro .....	
<b>Totale risorse da destinare al titolo II</b>	<b>2.813.351,04</b>
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	<b>2.813.351,04</b>

Come già ribadito in altra sezione del presente parere, la destinazione “naturale” dei contributi per permessi di costruire è di entrata in conto capitale. Tale entrata è stata destinata al finanziamento della spesa in conto capitale per un importo di Euro 524.902,00 su un totale di Euro 720.000,00.

L'importo di Euro 250.000,00 è relativo all'avanzo di amministrazione presunto 2004.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005, e dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

### Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2003	<i>Euro</i>	6.345.583,85
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	1.586.395,96
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	345.900,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,45%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.240.495,96

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 12% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.345.583,85
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	550.000,00
<i>Percentuale</i>		<i>8,67%</i>

## TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2003 e con le previsioni dell'esercizio 2004 definitive, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2003	Previsioni definitive 2004	Bilancio di previsione 2005	Incremento % 2005/2004
01 - Personale	2.091.393,40	2.172.219,45	2.190.665,80	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	407.226,49	422.515,76	375.361,00	-11%
03 - Prestazioni di servizi	1.750.882,86	1.830.454,91	1.986.394,37	9%
04 - Utilizzo di beni di terzi	58.096,04	54.685,00	48.550,00	-11%
05 - Trasferimenti	371.582,45	469.560,99	460.301,51	-2%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	306.118,43	331.807,00	345.900,00	4%
07 - Imposte e tasse	147.827,34	195.630,66	195.198,00	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	126.488,28	222.703,00	86.615,00	-61%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		4.132,00	4.132,00	
11 - Fondo di riserva		19.386,00	19.386,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.259.615,29</b>	<b>5.723.094,77</b>	<b>5.712.503,68</b>	<b>0%</b>

### INTERVENTO 01 - Personale

A tale riguardo si rimanda a quanto già precisato nelle pagine precedenti.

Nel 2005, in relazione alla rilevazione dei carichi di lavoro ed all'atto di programmazione del fabbisogno approvato con atto di Giunta n. 05 del 24/02/2005, non sono previste le seguenti nuove assunzioni nel rispetto delle norme vigenti.

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2005, riferito a n. 64 dipendenti a cui va aggiunto il Segretario Comunale, pari ad Euro 2.043.816,00 tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;

- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa del personale sia a tempo indeterminato che determinato in rapporto agli abitanti ed ai dipendenti è così prevista:

	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Abitanti al 31.12.200..	10.849	11.025	11.195
Dipendenti al 31.12 (ragguagliati ad anno)	64	64	64
Spesa del personale Euro	2.190.665,80	2.189.138,00	2.205.801,00
Rapporto abitanti / dipendenti	170	172	175
Costo medio per dipendente	34.229,15	34.205,28	34.465,64

L'ente ha provveduto alla modifica del regolamento di organizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale, la giunta ha ridefinito la struttura dei servizi ed il sindaco ha nominato i relativi responsabili.

### **INTERVENTO 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio in corso è stato del 7,28%, perciò contenuto entro il limite 11,50%.

#### **Spesa per autovetture**

Salvo attendere la verifica dell'applicabilità della nuova normativa concernente l'acquisto e l'utilizzo delle autovetture da parte dell'ente sulla base degli attesi chiarimenti interpretativi della relativa norma, L'ente, in relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 12 della legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria per l'anno 2005, dovrà contenere nell'anno 2005 le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture nel limite del 90% di quelle sostenute nel 2004. A tal fine l'organo di revisione, al fine di verificare il rispetto di tale limite, richiede la quantificazione degli impegni assunti nell'anno 2004, e la rilevazione separata degli impegni nell'anno 2005 per tali tipologie di spesa.

L'ente dovrà trasmettere entro il 31/3/2005, una relazione sulla consistenza dei mezzi di trasporto a disposizione e sulla loro destinazione al fine di non incorrere nella sanzione della riduzione al 50% della spesa sostenuta nel 2004.

### **Spese per studi, ricerche o consulenza**

Gli impegni di spesa relativi ad incarichi di studio, ricerca o di consulenza a soggetti estranei all'ente dovranno essere adeguatamente motivati, corredati della valutazione di questo organo di revisione e trasmessi alla Corte dei Conti, come disposto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria per il 2005.

### **INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad Euro 345.900,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2004 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente dovrà provvedere ai sensi dall'art.1, comma 71 della legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria per l'anno 2005, a convertire i mutui con onere di ammortamento parziale o totale a carico dello Stato in titoli obbligazionari di nuova emissione o alla rinegoziazione con altri istituti se:

- è consentito dalle clausole contrattuali;
- il rifinanziamento consente una riduzione complessiva delle passività totali;
- nel caso di tasso fisso, il tasso swap con scadenza pari alla media residua del mutuo è inferiore di almeno un punto percentuale.

### **INTERVENTO 09 – Ammortamenti**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

**INTERVENTO 10 – Fondo svalutazione crediti**

L'ammontare del fondo è stato determinato in Euro 4.132,00.

**INTERVENTO 11 – Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,34 % delle spese correnti.

## TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

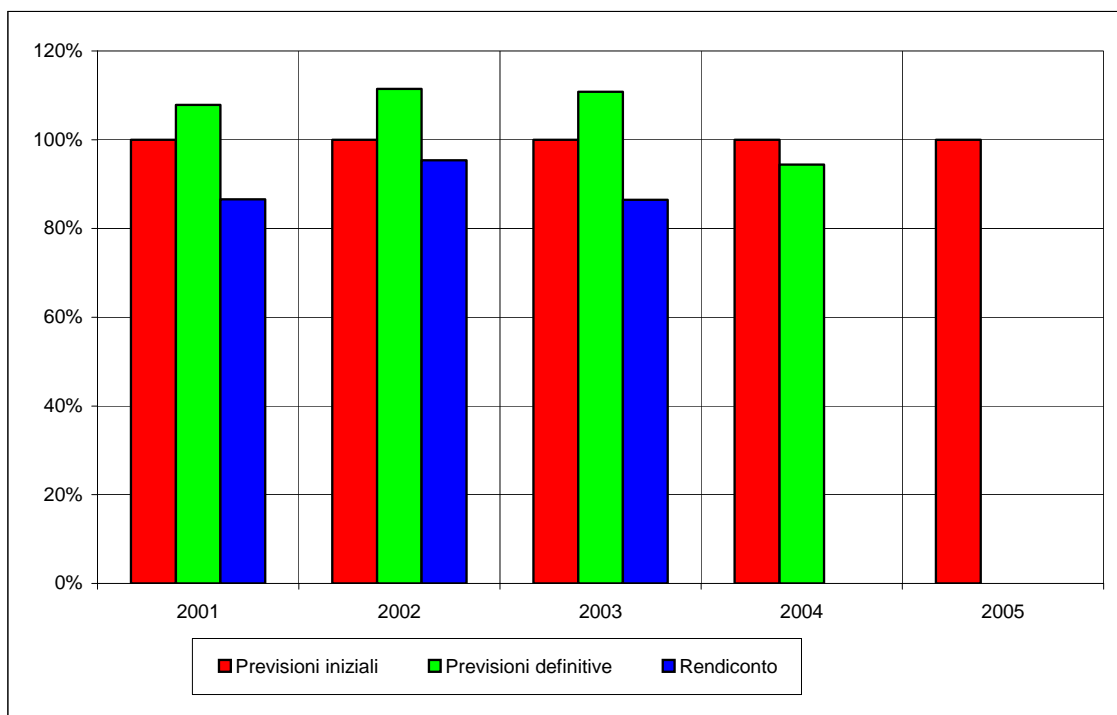
L'ammontare degli investimenti complessivi, pari ad Euro 2.813.351,04, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri e come più analiticamente specificato trattando delle entrate in conto capitale.

### Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro)	Rend. 2001	Rend. 2002	Rend. 2003	Prev. 2004	Prev. 2005
Previsioni iniziali	2.046.202,00	2.195.432,00	3.063.587,67	5.639.251,34	2.813.351,04
Previsioni definitive	2.206.928,74	2.446.495,74	3.395.235,27	5.323.688,34	
Rendiconto	1.771.824,77	2.094.327,05	2.648.140,42		

#### Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	108%	111%	111%	94%	
Rendiconto	87%	95%	86%		



**BILANCIO PLURIENNALE 2005-2007**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2005-2007 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2005</i>	<i>Previsione 2006</i>	<i>Previsione 2007</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.830.000,00	3.889.500,00	4.019.100,00	11.738.600,00
Titolo II	520.081,37	503.079,22	470.980,22	1.494.140,81
Titolo III	2.039.324,31	2.071.242,01	2.063.465,01	6.174.031,33
Titolo IV	1.658.449,04	1.741.000,00	1.263.000,00	4.662.449,04
Titolo V	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	3.450.000,00
<i>Somma</i>	9.197.854,72	9.354.821,23	8.966.545,23	27.519.221,18
Avanzo applicato	250.000,00			250.000,00
<b>Totale</b>	<b>9.447.854,72</b>	<b>9.354.821,23</b>	<b>8.966.545,23</b>	<b>27.769.221,18</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2005</i>	<i>Previsione 2006</i>	<i>Previsione 2007</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.712.503,68	5.743.919,23	5.757.143,23	17.213.566,14
Titolo II	2.813.351,04	2.640.902,00	2.231.402,00	7.685.655,04
Titolo III	922.000,00	970.000,00	978.000,00	2.870.000,00
<i>Somma</i>	9.447.854,72	9.354.821,23	8.966.545,23	27.769.221,18
Disavanzo presunto 2004				
<b>Totale</b>	<b>9.447.854,72</b>	<b>9.354.821,23</b>	<b>8.966.545,23</b>	<b>27.769.221,18</b>

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2005</i>	<i>Previsione 2006</i>	<i>Previsione 2007</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	355.500,00	210.000,00	126.000,00	691.500,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	441.949,04	570.000,00	296.000,00	1.307.949,04
Trasferimenti da altri soggetti	860.000,00	960.000,00	840.000,00	2.660.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.658.449,04</b>	<b>1.741.000,00</b>	<b>1.263.000,00</b>	<b>4.662.449,04</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	250.000,00			250.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
- Contributi per permessi di costruire	195.098,00	200.098,00	131.598,00	526.794,00
<b>Totale</b>	<b>2.813.351,04</b>	<b>2.640.902,00</b>	<b>2.231.402,00</b>	<b>7.685.655,04</b>

I finanziamenti con prestiti sono costituiti, per l'importo di Euro 600.000,00 da assunzione di mutui.

## ***OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI***

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

In particolare il Collegio raccomanda di monitorare l'evoluzione della situazione concernente il conguaglio addizionale Enel (anche ai fini di un eventuale conguaglio con le somme attribuite per gli anni precedenti) e l'andamento dell'attività di recupero della fascia di evasione ai fini ICI.

Per quanto riguarda la spesa corrente l'organo di revisione suggerisce un'attenta verifica della dinamica della spesa per il personale.

Per quanto riguarda le previsioni relative agli investimenti, la previsione dei mezzi di copertura finanziaria è conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici allegati al bilancio.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

esprime, pertanto,

**parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione 2005 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott.ssa Antonella Giovanetti**

\_\_\_\_\_

**Dott. Marco Pisaneschi**

\_\_\_\_\_

**Rag. Federico Puccinelli**

\_\_\_\_\_